

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Versione: 4
Revisione: 09-07-2025
Stampato il: 09-07-2025
Sostituisce la versione: 3
Del: 03-07-2024

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificazione del prodotto	
Nome commerciale	Neutralizzante per acidi
Nome della sostanza	Sodio carbonato
Numero di CAS	497-19-8
Numero di EC (EINECS)	207-838-8
1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	
Neutralizzazione degli acidi. Per uso industriale.	
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
Produttore/Fornitore: AIRBANK S.r.l. Indirizzo: Via Luigi Bay – 29121 Piacenza Nazione: Italia Telefono: +39 0523763134 E-mail: info@airbank.it	
1.4 Numero telefonico di emergenza	
+39 06 68593726 CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma 800183459 Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia +39 081-5453333 Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli +39 06-49978000 CAV Policlinico "Umberto I", Roma +39 06-3054343 CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma +39 055-7947819 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze +39 0382-24444 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia +39 02-66101029 Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano 800883300 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo 800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona	

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela	
Classificazione secondo il Regolamento CE n.1272/2008 (CLP)	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2 – H319
2.2 Elementi dell'etichetta	
Etichettatura secondo il regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)	Nome chimico: Sodio carbonato Numero CAS: 497-19-8 Numero EC: 207-838-8
Pittogrammi di pericolo	GHS07  ATTENZIONE
Indicazioni di pericolo	H319 – Provoca grave irritazione oculare.
Consigli di prudenza	P264 – Lavarsi accuratamente mani, braccia e viso dopo l'uso. P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/ proteggere l'udito. P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P337 + P313 – Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
2.3 Altri pericoli	
L'esposizione può aggravare condizioni preesistenti agli occhi, alla pelle o respiratorie. Risultati della valutazione PBT e vPvB PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Non un interferente endocrino.	

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze
Nome chimico: Sodio carbonato

Sinonimi: Carbonato di sodio
Numero CAS: 497-19-8
Numero EC: 207-838-8
Numero Indice: 011-005-00-2
Formula molecolare: CH₂O₃.2Na
Purezza: ≤ 100%

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni generali	Non dare nulla vittima di mangiare o bere, e non indurre il vomito se la vittima è incosciente. Se ci si sente male richiedere l'intervento medico (mostrare l'etichetta se possibile).
Inalazione	Se si manifestano i sintomi: andare all'aria aperta e ventilare l'area sospetta. Contattare un medico se la difficoltà di respirazione persiste.
Contatto con la pelle	Bagnare immediatamente con acqua la parte della pelle colpita per almeno 15 minuti. Togliere gli indumenti contaminati. Richiedere l'assistenza medica se l'irritazione si sviluppa o persiste.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Richiedere l'assistenza medica se l'irritazione si sviluppa o persiste.
Ingestione	Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Chiamare un medico.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	
Sintomi/effetti: Provoca grave irritazione oculare. Sintomi/effetti dopo l'inalazione: L'esposizione prolungata può causare irritazione. Sintomi/effetti dopo il contatto con la pelle: Il contatto diretto può provocare irritazione per abrasione meccanica. L'esposizione prolungata può causare irritazione delle pelle. Sintomi/effetti dopo il contatto con gli occhi: Il contatto causa gravi irritazioni ad arrossamento e gonfiore delle congiuntive. Sintomi/effetti dopo l'ingestione: L'ingestione può provocare effetti nocivi. Sintomi cronici: Non previsto in condizioni d'uso normali.	
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali	
In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.	

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Acqua nebulizzata, nebbia, anidride carbonica (CO ₂), schiuma resistente all'alcol o prodotto chimico secco.
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un forte getto d'acqua perché può disperdersi e propagare l'incendio.
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	
Non considerato infiammabile ma può bruciare ad alte temperature. Il prodotto non è esplosivo. Non si verificano reazioni pericolose in condizioni normali. In caso d'incendio possono formarsi fumo ed altri prodotti di combustione (ossidi di sodio, ossidi di carbonio (CO, CO ₂)), l'inalazione di tali prodotti di combustione può causare seri effetti nocivi alla salute.	
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Porre attenzione quando si va a spegnere un incendio chimico. Non entrare nell'area dell'incendio senza un adeguato dispositivo di protezione, inclusa la protezione respiratoria. Raffreddare i contenitori in questione con acqua nebulizzata	

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
Per chi non interviene direttamente: Ammettere soltanto persone ben addestrate che indossano adeguati indumenti protettivi per stare sul luogo dell'incidente. Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati. Evacuare il personale non essenziale.	
Per chi interviene direttamente: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Evitare di respirare la polvere. Fornire al personale addetto alle pulizie una protezione adeguata. All'arrivo sul posto un primo soccorritore deve riconoscere la presenza di merci pericolose, proteggere se stesso e il personale, mettere in sicurezza l'area e chiamare l'assistenza di personale addestrato non appena le condizioni lo permettono. Aerare l'ambiente.	

6.2 Precauzioni ambientali

Smaltire la fuoriuscita e i relativi rifiuti secondo i regolamenti ambientali in vigore. Non lasciar penetrare il prodotto e i rifiuti derivanti nelle fognature, nel suolo, sulla superficie o nelle falde acquifere. Qualora si verifichi un evento che porti ad inquinamento ambientale, si deve informare immediatamente l'autorità competente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento: contenere le fuoriuscite solide con barriere adeguate e impedire la migrazione e la penetrazione in fognature o corsi d'acqua.

Metodi di bonifica: pulire immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Recuperare il prodotto aspirandolo, spalandolo o spazzandolo. Trasportare la sostanza fuoriuscita in un contenitore adeguato per lo smaltimento. Contattare le autorità competenti a seguito della fuoriuscita.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni vedi le Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.

Evitare il contatto con la pelle, occhi e indumenti.

Lavare le mani e le altre parti esposte con sapone neutro e acqua prima di mangiare, bere o fumare e quando si è finito di lavorare.

Evitare di respirare la polvere.

Osservare i regolamenti pertinenti alla sicurezza industriale e alle regole basilari d'igiene.

Misure tecniche:

Contiene un materiale igroscopico che può assorbire l'umidità dall'aria.

Evitare di creare o diffondere polvere.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Nessuna misura particolare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Indicazioni per un immagazzinamento sicuro:

Rispettare le normative applicabili.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi quando non in uso.

Conservare in luogo fresco e asciutto.

Stoccare lontano da materiali incompatibili.

Materiali incompatibili: Vedi Sezione 10.5.

Materiale da imballaggio: Nessuna precauzione particolare.

7.3 Usi finali particolari

Per la neutralizzazione degli acidi. Solo per uso professionale.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite relativi di esposizione professionale (Elenco Agenti Chimici ALLEGATO XXXVIII (Vigente al: 18-05-2021):

La sostanza non è regolamentata con un valore limite d'esposizione.

8.2 Controlli dell'esposizione

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

8.2.1. Controlli tecnici idonei:

Nel corso dell'esecuzione del lavoro è necessario fare attenzione ad evitare lo spandimento del preparato ed il contatto del preparato stesso con il pavimento, il vestiario, la pelle e gli occhi. Nelle immediate vicinanze devono essere disponibili fontanelle per lavaggi oculari e docce d'emergenza per prevenire una potenziale esposizione. Garantire adeguata ventilazione, specialmente nei luoghi chiusi. Far sì che vengano rispettate tutte le normative nazionali/locali.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Materiali per indumenti protettivi: Materiali e tessuti resistenti agli agenti chimici. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

1. **Protezioni per occhi/volto:** Usare adeguati occhiali di protezione (EN 166).

2. **Protezione della pelle:**

a. **Protezione della mani:** Usare adeguati guanti protettivi (EN 374).

b. **Altro:** Usare adeguati indumenti protettivi.

3. **Protezione respiratoria:** Se i limiti dell'esposizione vengono superati o l'irritazione è provata, bisogna indossare una protezione respiratoria approvata. Indossare una protezione respiratoria approvata in caso di ventilazione inadeguata, atmosfera carente d'ossigeno o dove i livelli d'esposizione non sono noti.

4. **Pericoli termici:** Nessun pericolo termico noto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

I requisiti di cui alla Sezione 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso del prodotto secondo gli scopi prescritti. In quanto il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Stato fisico	Solido, polvere
Colore	Porpora chiaro
Odore	Nessun dato*
Soglia olfattiva	Nessun dato*
Valore pH	12 a 106 g/l a 25 °C
Punto di fusione [°C]	851 °C
Punto di ebollizione [°C]	1600 °C
Punto infiammabilità [°C]	Nessun dato*
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	Nessun dato*
Limite di esplosività inferiore	Nessun dato*
Limite di esplosività superiore	Nessun dato*
Tensione di vapore [kPa]	Nessun dato*
Densità e/o densità relativa [g/cm³]	2,532
Solubilità in acqua	217 g/l a 20 °C - completamente solubile
Solubilità altri solventi	Nessun dato*
Coefficiente di ripartizione [nottanolo/ acqua]	Nessun dato*
Viscosità cinematica	Nessun dato*
Densità di vapore relativa	Nessun dato*
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato*
Temperatura di decomposizione [°C]	Nessun dato*
Caratteristiche delle particelle	Nessun dato*
9.2 Altre informazioni	
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:	
Il prodotto non è esplosivo.	
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza:	
Non sono disponibili altre caratteristiche.	
*: Il produttore non ha effettuato alcun test su questo parametro riguardante il prodotto oppure i risultati delle analisi non erano disponibili al momento della pubblicazione della scheda dati o le proprietà non sono valide per il prodotto.	

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
Non si verificano reazioni pericolose in condizioni normali.
10.2 Stabilità chimica
Stabile alle condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandate (Vedere la sezione 7).
10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Polimerizzazioni pericolose non possono verificarsi.
10.4 Condizioni da evitare
Materiali incompatibili. Tenere al riparo dall'umidità.
10.5 Materiali incompatibili
Acidi forti.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
A normali condizioni d'uso non sono previsti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:

Nessun dato disponibile.

11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti:

Sodio carbonato (CAS: 497-19-8):

Tossicità acuta:

DL50 (orale, ratto): 2800 mg/kg

LD50 (cutaneo, coniglio) >2000 mg/kg di peso (nessun decesso)

11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione:

Ingestione, inalazione, contatto con gli occhi e la pelle.

11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:

Sintomi/effetti: Provoca grave irritazione oculare.

Sintomi/effetti dopo l'inalazione: L'esposizione prolungata può causare irritazione.

Sintomi/effetti dopo il contatto con la pelle: Il contatto diretto può provocare irritazione per abrasione meccanica. L'esposizione prolungata può causare irritazione della pelle.

Sintomi/effetti dopo il contatto con gli occhi: Il contatto causa gravi irritazioni ad arrossamento e gonfiore delle congiuntive.

Sintomi/effetti dopo l'ingestione: L'ingestione può provocare effetti nocivi.

Sintomi cronici: Non previsto in condizioni d'uso normali.

11.1.5. Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

Provoca grave irritazione oculare.

11.1.6. Effetti interattivi:

Nessun dato disponibile.

11.1.7. Assenza di dati specifici:

Nessuna informazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Non un interferente endocrino.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

La sostanza non è classificata come pericolosa per l'ambiente.

Sodio carbonato (CAS: 497-19-8):

CL50 (Lepomis macrochirus): 300 mg/l/96 h

CE50 (Daphnia magna): 265 mg/l/48 h

CE50 (Pimephales promelas): 310 – 1220 mg/l/96 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Sodio carbonato (CAS: 497-19-8):

Non è previsto bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il carbonato di sodio è una sostanza inorganica, pertanto la valutazione PBT e vPvB non è applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il Sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: non contiene interferenti endocrini.

12.7 Altri effetti avversi

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti**

Smaltimento secondo le normative locali.

Informazioni relative allo smaltimento:

Smaltire secondo tutte le normative in vigore. Non disperdere nell'ambiente.

Elenco dei rifiuti:

Per questo prodotto non può essere determinato nessun codice di Elenco dei rifiuti (CER), soltanto lo scopo d'uso definito dall'utilizzatore consente un'attribuzione. Il numero di codice CER deve essere determinato dopo una discussione con uno specialista sullo smaltimento dei rifiuti.

Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio:

Smaltire secondo tutte le normative in vigore.

Il contenitore può essere pericoloso se vuoto. Continuare a rispettare tutte le precauzioni.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1 Numero ONU o numero ID**

ADR, ADN, IMDG, IATA: Nessun numero ONU o numero ID

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA: Nessun nome di spedizione dell'ONU.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA

Classe: Nessun classe di pericolo.

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA: Nessuno gruppo di imballaggio.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoli per l'ambiente: No.

Inquinante marino: No.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna informazione disponibile di rilievo.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva (CE) n. 1999/45 e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva (CEE) n. 76/769 del Consiglio e le direttive della Commissione (CEE) n. 91/155, (CEE) n. 93/67, (CE) n. 93/105 e (CE) n. 2000/21.

REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive (CEE) n. 67/548 e (CE) n. 1999/45 e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

REGOLAMENTO (UE) n. 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Nessuna restrizione dell'Allegato XVII del REACH.

Non presente nell'Elenco delle sostanze candidate REACH.

Non presente nell'Elenco dell'Allegato XIV del REACH.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Versione: 4
Revisione: 09-07-2025
Stampato il: 09-07-2025
Sostituisce la versione: 3
Del: 03-07-2024

- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.